



Fondi europei: ultime notizie.

Opportunità, progetti e fatti. Tutto quello che serve sapere per intercettare il futuro

Dalla parte dei beneficiari: intervista a Otello Gregorini

L'innovazione varca i confini e i fondi europei e, in particolare il FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale), raggiungono traguardi sempre più di spessore. Si creano così le "case intelligenti" per comfort, sicurezza e soprattutto per il risparmio energetico concepito per grandi ambienti come scuole e supermercati. E per la pubblica amministrazione. Soluzioni tecnologiche importanti. Come quelle portate avanti da Escomarche, con i suoi nove



partner, nella messa a punto di un'idea davvero originale a cavallo tra domotica e meccatronica. I dettagli sono affidati a **Otello Gregorini**, presidente di Escomarche, società capofila, costituita per operare in qualità di E.S.Co (*Energy Service Company*) prevalentemente sul territorio.

Tante imprese per un progetto realizzato con le risorse Ue della Regione: di che si tratta?

"Il progetto, Energis++, è stato avviato nel 2014 e terminerà a metà 2018 per essere subito immesso sul mercato: è un sistema integrato per la riqualificazione energetica intelligente e l'ottimizzazione territoriale. Energis++ sviluppa un innovativo sistema integrato Ict per pianificare e attuare azioni di riqualificazione a livello di distretto".

Qualche particolare in più?

"Il prodotto finale è un software di gestione dei consumi energetici: ci saranno sensori che consentono di rilevare i dati e quindi di effettuare un monitoraggio costante. Il software sarà utile alla pubblica amministrazione ma anche ai privati per la pianificazione energetica. Tra gli aspetti più importanti del progetto, infatti, ci sono una piattaforma ad hoc e un geoprocessing per mappe tematiche relative alle prestazioni degli edifici. Si prevede, poi, la creazione di indici di performance energetiche e di comfort, nonché sensori per la misura di questi nuovi parametri".

Una grande innovazione: a che target puntate?

"Energis++ offre uno strumento integrato e strategico alle Esco e alla pubblica amministrazione per la pianificazione intelligente della riqualificazione a livello di distretto. Le soluzioni esistenti sul mercato attualmente utilizzate dalle imprese della filiera non puntano ad ottimizzare le risorse. Cosa invece prevista da Energis++, che consente di razionalizzare con vantaggi economici migliorando la qualità della vita".

Quanto hanno inciso le risorse comunitarie?

"Queste risorse ci hanno aiutato a portare avanti un progetto che avevamo in mente di sviluppare da alcuni anni, ma che la crisi economica e il conseguente clima di incertezza ci avevano fatto riporre nel cassetto".

C'è già un brevetto o è da confezionare?

"Il progetto deriva dallo sviluppo di un brevetto sul sensore a basso costo per il monitoraggio multizona dell'indice di comfort Pmv la cui domanda è stata depositata dalla Politecnica, nostra partner. Energis++ completerà il percorso con l'ingegnerizzazione del sensore e lo sfruttamento del brevetto da parte di un'azienda marchigiana".

L'editoriale

I Fondi europei rappresentano una risorsa per tutto il nostro sistema regionale: 1200 milioni di euro che si traducono in opportunità, progetti e fatti. Le programmazioni 2014-2020 FESR e FSE mettono al centro lo sviluppo delle imprese, l'occupazione, i giovani e il nostro bellissimo territorio. Si tratta di occasioni uniche ed è importante coinvolgere non solo i rappresentanti delle istituzioni, ma anche i cittadini. Questa rubrica, che diverrà un appuntamento mensile, darà a tutti la possibilità di conoscere le chances offerte da Bruxelles: finanziamenti stanziati attraverso meccanismi sempre più semplici, accessibili e fruibili. Abbiamo davanti un nuovo anno ricco di opportunità. Il mio augurio è di coglierle insieme, mettendo in campo la capacità progettuale della nostra regione, con il contributo di tutti. Perché la vera sfida per il 2017 è quella di intercettare il futuro.

Manuela Bora
Assessora alle Politiche Comunitarie Regione Marche

In Teatro, in Tv, sul web e sui social: il FESR vi aspetta!

Comunicare le opportunità offerte dai fondi europei, in particolare dal Fesr: tra web e il portale, www.europa.marche.it, i bandi europei 2014-2020 sono alla portata di tutti e di rapido accesso. Con la novità di questa edizione e cioè il talk show, il Marche Punto Europa Show, lo spettacolo itinerante che racconta l'Europa, le sue occasioni e i progetti. La prima tappa dello spettacolo è andata in scena al teatro Moriconi di Jesi, dove, oltre ad imprenditori e rappresentanti di categoria, è salita sul palco l'assessora alle Politiche comunitarie Manuela Bora che ha illustrato le opportunità delle nuove risorse. Solo un primo assaggio di Marche Punto Europa Show che tornerà a teatro, questa volta a Fermo, a fine gennaio. Un percorso, quello dello



spettacolo, che vola in parallelo con tutti gli altri canali di informazione sui bandi Ue della Regione. Tra le novità, la Pec, regione.marche.newslettermarcheimpresa@emarche.it, con la quale l'ente provvede ad aggiornare, in modo costante, gli imprenditori. Oltre al portale, c'è poi la pagina Fb "2020 Fesr Marche" che registra il maggior numero di like tra le pagine Fesr del Belpaese.

Segna in agenda

OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

Bando Internazionalizzazione:

domande entro il 12 gennaio 2017

Bando Start Up Innovative:

domande entro il 28 febbraio 2017

Bando Imprese Creative:

domande entro il 28 febbraio 2017

EVENTI

13 dicembre 2016, ISTAO (Ancona)

Dalla diagnosi energetica agli

interventi di efficientamento

16 dicembre 2016, Loggia dei

Mercanti (Ancona)

Premio Valore Lavoro

RISORSE SU CUI CONTARE

Con i Fondi europei nuove opportunità per un nuovo sviluppo.

Seguici su 2020FesrMarche



www.europa.marche.it



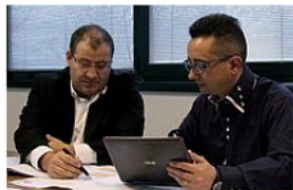
Fondi europei: ultime notizie.

Opportunità, progetti e fatti. Tutto quello che serve sapere per intercettare il futuro

Dalla parte dei beneficiari: intervista a Michele Marcantoni

Una boccata di ossigeno per le Marche.

Sono i fondi europei, quelli, per esempio, del FESR, il fondo di sviluppo regionale. Tante risorse a disposizione per dare un ulteriore e decisivo impulso all'economia marchigiana. E sono già numerose le imprese che hanno beneficiato di quest'opportunità, alcune delle quali legate alla promozione e ricerca "negli ambiti di specializzazione intelligente". Proprio su questo filone molto innovativo si muove un



gruppo di aziende tutte locali di cui è capofila la Tre P Engineering S.r.l di Chiaravalle, che ha deciso di rilanciarsi con i fondi Fesr mettendo sul mercato un nuovo piano cottura a gas. Ne abbiamo parlato con **Michele Marcantoni**, responsabile del progetto.

Marcantoni, quanti siete e in quale settore siete specializzati?

"La nostra è una filiera sia verticale sia orizzontale. Siamo infatti riusciti a raggruppare aziende: università e centri di trasferimento che, come noi, si occupano di industrializzazione e linee produttive. Il gruppo è composto da sette soggetti, con Tre P Engineering come capofila. Le altre imprese presenti sono Est di Civitanova, Idea Soc. Coop di Ancona, la Meccano, Officina meccanica di Toni Aldo di Sassoferrato. E ancora: la Sit spa di Montecasiano e la System di Monsano. Infine, c'è la Politecnica delle Marche".

In cosa consiste il vostro progetto?

"Il nostro progetto si propone di introdurre sul mercato un nuovo piano cottura a gas. Con idee innovative, come è naturale. Infatti, sarà particolarmente efficiente, più sicuro e, come è nelle nostre convinzioni, molto più bello".

Da Bruxelles alle Marche: un viaggio proficuo. Pensate di partecipare ad altri bandi?

"E' il nostro intento: ora, siamo a metà dell'opera. I fondi sono un aiuto importante, anzi, importantissimo per dare il via a qualsiasi esperimento ma non bastano a coprire i costi di svi-

luppo per arrivare sul mercato e dare i propri frutti".

Quanto avete speso finora e a quanto ammontano le risorse ottenute grazie al Fesr?

"Il costo complessivo è di 2,4 milioni di euro su cui l'associazione d'impresе riceverà un co-finanziamento FESR del 50%".

Davvero un grande sostegno per l'avvio di un progetto di questa portata. A che punto siete con il piano lavoro?

"Sostanzialmente, siamo in linea con i tempi stabiliti: siamo riusciti ad anticipare la parte di sicurezza e controllo ma dobbiamo recuperare sull'estetica".

Un team giovane, determinato ad osare. Cosa ha fatto la differenza?

"I fondi dell'Unione europea hanno fatto tantissimo la differenza tra un sogno nel cassetto ed aver raggiunto dalla microimpresa alla multinazionale per sviluppare insieme un nuovo elettrodomestico".

Idee sul futuro di questo progetto?

"Sul progetto, ci sono già dieci brevetti: otto i nostri e due di un nostro partner. Con ogni probabilità, alla fine, ci saranno spunti per depositarne degli altri".

L'editoriale

I Fondi europei rappresentano una risorsa per tutto il nostro sistema regionale: 1200 milioni di euro che si traducono in opportunità, progetti e fatti. Le programmazioni 2014-2020 FESR e FSE mettono al centro lo sviluppo delle imprese, l'occupazione, i giovani e il nostro bellissimo territorio. Si tratta di occasioni uniche ed è importante coinvolgere non solo i rappresentanti delle istituzioni, ma anche i cittadini. Questa rubrica, che diverrà un appuntamento mensile, darà a tutti la possibilità di conoscere le chances offerte da Bruxelles: finanziamenti stanziati attraverso meccanismi sempre più semplici, accessibili e fruibili. Abbiamo davanti un nuovo anno ricco di opportunità. Il mio augurio è di coglierle insieme, mettendo in campo la capacità progettuale della nostra regione, con il contributo di tutti. Perché la vera sfida per il 2017 è quella di intercettare il futuro.

Manuela Bora
 Assessora alle Politiche Comunitarie Regione Marche

In Teatro, in Tv, sul web e sui social: il FESR vi aspetta!

Comunicare le opportunità offerte dai fondi europei, in particolare dal Fesr: tra web e il portale, www.europa.marche.it, i bandi europei 2014-2020 sono alla portata di tutti e di rapido accesso. Con la novità di questa edizione e cioè il talk show, il Marche Punto Europa Show, lo spettacolo itinerante che racconta l'Europa, le sue occasioni e i progetti. La prima tappa dello spettacolo è andata in scena al teatro Moriconi di Jesi, dove, oltre ad imprenditori e rappresentanti di categoria, è salita sul palco l'assessora alle Politiche comunitarie Manuela Bora che ha illustrato le opportunità delle nuove risorse. Solo un primo assaggio di Marche Punto Europa Show che tornerà a teatro, questa volta a Fermo, a fine gennaio. Un percorso, quello dello spettacolo, che vola in parallelo con tutti gli altri canali di in-



formazione sui bandi Ue della Regione. Tra le novità, la Pec, regione.marche.newslettermarcheimpresa@emarche.it, con la quale l'ente provvede ad aggiornare, in modo costante, gli imprenditori. Oltre al portale, c'è poi la pagina Fb "2020 Fesr Marche" che registra il maggior numero di like tra le pagine Fesr del Belpaese.

formazione sui bandi Ue della Regione. Tra le novità, la Pec, regione.marche.newslettermarcheimpresa@emarche.it, con la quale l'ente provvede ad aggiornare, in modo costante, gli imprenditori. Oltre al portale, c'è poi la pagina Fb "2020 Fesr Marche" che registra il maggior numero di like tra le pagine Fesr del Belpaese.

Segna in agenda

OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO

Bando Internazionalizzazione:

domande entro il 12 gennaio 2017

Bando Start Up Innovative:

domande entro il 28 febbraio 2017

Bando Imprese Creative:

domande entro il 28 febbraio 2017

EVENTI

13 dicembre 16, ISTAO (Ancona)

Dalla diagnosi energetica agli

interventi di efficientamento

16 dicembre 16, Loggia dei Mercanti

(Ancona) Premio Valore Lavoro

RISORSE SU CUI CONTARE

Con i Fondi europei nuove opportunità per un nuovo sviluppo.

Seguici su 2020FesrMarche



www.europa.marche.it

ML EUROPA&FINANZIAMENTI

DALL'EUROPA ALLE MARCHE: IMPRESE ALL'ASSALTO DEI BANDI POR-FESR. RISORSE SU CUI CONTARE

di Federica Buroni

Bruxelles sempre più vicina. Con i fondi europei la Regione Marche viaggia a ritmi incalzanti. Le risorse comunitarie giungono nel momento più propizio per l'economia locale e ne costituiscono un supporto fondamentale. I bandi attivati nell'ambito del Por Fesr 2014-2020 stanno riscuotendo un notevole successo e sono tanti gli imprenditori che hanno già tratto beneficio dal loro utilizzo: una vasta platea destinata ad ampliarsi nel corso dei prossimi anni. Tra export e start up, passando per la specializzazione "intelligente" e la gestione ambientale, è partita la corsa e i principali settori dell'economia sono interessati da questa onda lunga verso il futuro. Obiettivo: crescere, innovarsi, realizzare i propri sogni.

Del resto, l'accesso ai bandi è sempre più rapido: tra web e portale, www.europa.marche.it, i bandi sono acces-

sibili e comunicare le nuove opportunità è sempre più facile.

Ma c'è di più. Per chi volesse andare oltre, d'ora in poi, l'Europa approda in teatro: la novità di questa edizione è infatti lo spettacolo itinerante, il Marche punto Europa Show, che racconta pregi e virtù dei nuovi progetti. La prima tappa dello spettacolo è stata a Jesi, al teatro Moriconi, dove oltre ad imprenditori e rappresentanti di categoria, è salita sul palco l'assessore alle Politiche comunitarie, Manuela Bora, che ha illustrato le opportunità delle nuove risorse. Ma è solo l'inizio del Marche punto Europa show che tornerà a teatro, a Fermo, a fine gennaio. Un percorso, quello dello spettacolo itinerante, che viaggia a braccetto con tutti gli altri canali di informazione sui bandi Ue della Regione. Tra le novità, anche la Pec, politichecomunitarie@emarche.it con la quale l'ente tiene aggiornati gli im-

prenditori. Oltre, naturalmente, alla pagina Fb "2020 Marche" che registra il maggior numero di like tra le pagine Fesr del Belpaese.

Comunicare oltre i confini non è mai stato così semplice. Così, nel lungo viaggio alla scoperta dei bandi Fesr 2014-2020, è già lungo l'elenco d'imprenditori che ne ha tratto utilità. Tra i primi ad aver colto questa grande occasione, un gruppo di imprese con un solo filo conduttore: rappresentare un punto di riferimento per chi, come loro, ha deciso di realizzare i sogni nel cassetto.

E' il caso del team di aziende la cui capofila è la Tre P Engineering srl di Chiaravalle, che ha scelto di mettere sul mercato un nuovo piano cottura a gas. Il sogno nel cassetto, appunto. Già, perchè come spiega il responsabile del progetto, Michele Marcantoni, «i fondi dell'Unione europea hanno fatto tantissimo la differenza

ML EUROPA & FINANZIAMENTI



tra un sogno nel cassetto ed aver raggiunto dalla microimpresa alla multinazionale per sviluppare insieme un nuovo elettrodomestico>.

Dal desiderio alla realtà, dunque, con le nuove risorse dell'Unione europea: questo gruppo di aziende ha puntato tutto sulle nuove opportunità. Marcantoni rilancia: <Il nostro progetto costa 2,4 milioni di euro, circa il 50% ci vengono dalle risorse Fesr. I fondi sono stati un aiuto importante>.

Sempre in provincia di Ancona, un altro gruppo di aziende ha scelto l'Europa ma puntando sull'energia. Escomarche, società capofila, nove partner, ha deciso di mettere a punto un sistema integrato per la riqualificazione energetica intelligente e l'ottimizzazione territoriale. Il progetto si chiama Energis++, è stato avviato nel 2014 e terminerà a metà 2018 per essere subito immesso sul mercato. E' lo stesso presidente della società,

Otello Gregorini, ad illustrare i dettagli. <Il prodotto finale è un software di gestione dei consumi energetici: ci saranno sensori che consentono di rilevare i dati e, quindi, di effettuare un monitoraggio costante>.

Un software pensato per il doppio binario. Dice infatti Gregorini: <Sarà utile sia per la pubblica amministrazione sia per i privati per la pianificazione energetica>.

Anche in questo caso, sono state proprio le risorse europee a svolgere un ruolo chiave, uno step fondamentale per rendere concreta un'idea. E' ancora il presidente della società a chiarire: <Questi fondi ci hanno aiutato a portare avanti un progetto che avevamo in mente di sviluppare da alcuni anni ma la crisi economica che aveva colpito il settore e il conseguente clima di incertezza, ci avevano fatto riporre nel cassetto>.

Ed ecco, allora, il filo conduttore. Un

viaggio fruttuoso che varca i confini del Belpaese per arricchire le nostre imprese. Su entrambi i progetti, nascono e si costituiscono brevetti. Nel caso della Tre P Engineering srl di Chiaravalle, sul progetto del piano cottura a gas ci sono già dieci brevetti di cui otto della stessa azienda e uno di un partner della società: alla fine, con ogni probabilità, ci saranno spunti per depositarne degli altri. Per quanto riguarda la Escomarche e i suoi nove partner, il progetto deriva già dallo sviluppo di un brevetto sul sensore a basso costo per il monitoraggio multizona, denominato Comfort Eye, la cui domanda di brevetto italiana è stata depositata dalla Politecnica delle Marche, tra i partner del progetto. Chiosa Gregorini: <Energis++ potrà completare il percorso e lo sviluppo del brevetto da parte di un'azienda marchigiana>. Un sogno che diventa realtà. ●